



Nei seguenti brani, individuare le parole derivate e composte, e inserirle nella tabella.

Vuole comprare certi formaggini di capra in un negozio il cui assortimento sembra voler documentare ogni forma di latticino pensabile.

Le spolveriamo con un pizzico di noce moscata e le bagniamo con un po' di succo di limone, le imbianchiamo con il parmigiano grattato.

Eccoli là i guastatori con i loro lanciafiamme e le cariche esplosive che volano al di sopra del fiume.

DERIVATI			COMPOSTI
ALTERATI	VERBI PARASINTETICI	ALTRI DERIVATI	

Composizione

In molti composti, una delle due parole che formano il composto attribuisce all'intero composto la categoria lessicale (= «parte del discorso»), il genere (nel caso dei nomi) e i tratti semantici principali. Tale parola prende il nome di **testa** del composto.

Es.: *camposanto* s.m. ← *campo* s.m. + *santo* agg.m.

La parola *camposanto* è un nome maschile (come *campo*, mentre *santo* è un aggettivo) e si può dire che un camposanto «è un campo». Quindi *campo* è la testa del composto *camposanto*.

Composizione

Non tutti i composti hanno una testa, ad es.:

pellerossa (s.m.) ← *pelle* (s.f.) + *rossa* (agg.)

Il composto *pellerossa* è un nome, ma il nome *pelle* non attribuisce il genere (femminile) all'intero composto. Inoltre, un *pellerossa* non è «una pelle».

- I composti provvisti di testa sono detti **endocentrici** (*capostazione*, *pesceccane*).
- I composti privi di testa sono detti **esocentrici** (*pellerossa*, *senzate*) (la testa è «esterna» al composto: un *pellerossa* è un uomo con la pelle tinta di rosso, un *senzate* è un uomo che non ha un tetto).

Composizione

- Nella maggioranza dei casi, in italiano i composti endocentrici hanno la **testa a sinistra** (il primo componente è la testa).

Es.: *capostazione*, *pescecane*, *cassaforte*

- L'ordine «normale» è diverso in inglese (testa a destra):

Es.: *bedroom* 'stanza da letto', *rattlesnake* 'serpente a sonagli',
honey-sweet 'dolce come il miele'

Composizione

- In italiano, anche se l'ordine più frequente e tradizionale è quello con testa a sinistra (del tipo *capostazione*), esistono anche composti con testa a destra.

Es.: *motosega*

- In diversi casi, i composti con testa a destra sono prestiti o «calchi» da una lingua con ordine «normale» diverso da quello italiano, come l'inglese, il tedesco, ma anche il latino e il greco (lingue che costruiscono normalmente i composti con la testa a destra).

Es.: *ferrovia* s.f. 'linea di comunicazione di uno o più binari' < ted. *Eisenbahn* 'via di ferro'

biblioteca

Composizione

Un caso particolare di composizione è costituito dalla **composizione neoclassica**. Nella composizione neoclassica, i componenti, chiamati **confissi**, sono elementi provenienti dal latino o dal greco, i quali, nelle lingue di origine, potevano essere parole lessicali libere (dotate di significato lessicale e ricorrenti da sole nella frase, ad es. *biblìon* 'libro'), ma non sono parole libere in italiano (non possono ricorrere da sole, ma devono «legarsi» ad altri componenti).

Es.: *bio-logia*, *auto-geno* 'che si produce da sé', *fil-antropo*

Composizione

Caratteristiche dei confissi (= componenti di un «composto neoclassico»):

- I confissi hanno in comune con i «normali» prefissi e suffissi il fatto di non essere parole autonome, ma «legate» (come i morfemi derivativi in genere)
- I confissi si differenziano però da prefissi e suffissi perché possiedono una vera e propria pienezza di tratti semantici (ad es. *biblio-* 'libro'), caratteristica che condividono con i morfemi lessicali (non con quelli derivativi).
- I confissi si dividono in **prefissoidi** (*biblio-* 'libro', *geo-* 'terra', *bio-* 'vita', *auto-* 'di sé stesso, da sé', *crono-* 'tempo', *tele-* 'lontano', ecc.) e **suffissoidi** (*-logia* 'studio, teoria', *-metria* 'misura', *-voro* 'mangiare', *-filo* 'amare', *-antropo* 'uomo', *-geno* 'che produce' ecc.).

Composizione

- In italiano esistono numerose parole composte soltanto da confissi (prefissoide + suffissoide), es.: *biblio-filo*, *auto-geno*, *geo-logia*, *geo-metria*, *crono-logia*, ecc.
- Ma i confissi (sia prefissoidi sia suffissoidi) possono legarsi anche a una parola italiana «libera», es.: *auto-critica*, *tele-comando*, *crono-programma*, *tutto-logo*, ecc.
- Nei composti «neoclassici», o composti con confissi, la testa del composto è a...

Composizione

Indicazioni nazionali (2012), Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria, p. 43:

«Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio».

Composizione

Lo Duca 2018, p. 242: «Faccio notare come molti termini, usati fin dai primi incontri con le materie scolastiche, siano parole complesse, dotate di struttura interna, la cui analisi potrebbe facilitare proprio quella piena comprensione e utilizzo previsti dalle *Indicazioni*, inducendo anche un quanto mai opportuno riutilizzo degli elementi formativi nella comprensione di altre parole. Tanto per fare un esempio, in *geografia*, *geometria*, *geologia* compaiono elementi (**geo-**, **-grafia**, **-metria**, **-logia**) che, una volta identificati, potranno tornare utili nella comprensione di decine, centinaia di parole specialistiche, proprie del lessico scientifico e tecnologico, alcune delle quali sono ormai entrate anche nel lessico comune (**geo-sfera**, **geo-fisica** [...]; **bio-grafia** [...]; **geo-metria**, **planimetria**, **alti-metria** ecc.; **psico-logia**, **astro-logia** [...]). È uno di quei casi in cui la riflessione sulle parole facilita l'individuazione del significato, consolida la padronanza del lessico e aiuta la sua continua espansione».